



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/01/2025** (punto N 3)

Decisione

N 3

del 20/01/2025

*Proponente*

EUGENIO GIANI

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI  
GESTIONE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

*Dirigente Responsabile* Angelita LUCIANI

*Direttore* Paolo Ernesto TEDESCHI

*Oggetto:*

PR Toscana FESR 2021-2027: proposta di modifica per l'adesione alla Piattaforma STEP (Reg.  
UE 2024/795).

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI  
GESTIONE

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 4787 del 15 luglio 2022 e firmato in data 19 luglio 2022;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 78 del 3 febbraio 2020, con la quale è stato approvato il "Quadro strategico regionale per il ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027" e con la quale si è aperto il percorso di concertazione e confronto con il territorio per l'elaborazione dei Programmi Regionali per l'utilizzo dei Fondi Europei della Programmazione UE 2021-2027;

Vista la Decisione di G.R. n. 38 del 26 luglio 2021, con la quale è stata approvata l'informativa al Consiglio Regionale "Principali linee strategiche e priorità d'intervento della nuova programmazione europea 2021-2027" e le successive risoluzioni del Consiglio Regionale (n.125, n.126 e n.135 del 26.10.2021);

Vista la Decisione di G.R. n. 2 del 17 gennaio 2022, che ha approvato gli Obiettivi Strategici e Specifici del Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale sono state approvate le proposte dei Programmi Regionali: Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale dei Programmi;

Vista la procedura di VAS attuata in base alla L.R. n. 10/2010, avviata in data 25 maggio 2021 e conclusasi, a seguito delle consultazioni con il NURV ed i Soggetti Competenti in materia Ambientale, con la Dichiarazione di sintesi dell'Autorità di Gestione del PR FESR nel mese di aprile 2022;

Visto il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022, la cui presa d'atto è avvenuta con Deliberazione di Giunta regionale n. 1173 del 17 ottobre 2022;

Vista la Decisione di Esecuzione C(2023) 6979 del 12 ottobre 2023 <<recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 7144 che approva il programma "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia>>, la cui

presa d'atto è avvenuta con Deliberazione di Giunta regionale n. 1238 del 23 ottobre (PR Toscana FESR vers.2);

Vista la modifica del Programma PR Toscana FESR 2021-2027 approvata nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 29 novembre 2023, trasmessa alla Commissione Europea con protocollo Ares(2024)116018 del 08 gennaio 2024, la cui presa d'atto è avvenuta con Deliberazione di Giunta regionale n.329 del 25 marzo 2024 (PR Toscana FESR vers.3);

Vista la propria Deliberazione n. 1539 del 23/12/2024 che approva la Versione n. 3 del Documento di Attuazione Regionale del PR Toscana FESR 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2024/795, entrato in vigore il 1° marzo 2024, che istituisce una "Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa" (Strategic Technologies for Europe Platform – STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento in settori pertinenti;

Vista la Comunicazione C/2024/3209 del 13 maggio 2024 con la quale la Commissione Europea ha emanato un atto di indirizzo e orientamento per i Paesi membri allo scopo di identificare correttamente progetti di ricerca e tecnologie in linea con gli obiettivi STEP;

Richiamata la propria Deliberazione n. 1432 del 2 dicembre 2024 che stabilisce di aderire alla Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), per accelerare la transizione verde e digitale e assicurare una sana gestione finanziaria del Programma, rinviando a successivo atto gli indirizzi per la modifica del PR FESR 2021-2027;

Considerato che l'obiettivo della Piattaforma STEP è sostenere lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie digitali e deep tech, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e biotecnologie, al fine di accelerare la transizione verde e digitale dell'Unione Europea, migliorarne la competitività e ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione e preservare l'integrità del mercato interno;

Considerato che il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, adottato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023:

- prevede che la ridefinizione di una strategia di sviluppo deve raccogliere le principali sfide dell'Europa: transizione digitale e transizione ecologica, le quali rappresentano il quadro di riferimento per il miglioramento della competitività a partire dall'accelerazione dei processi di innovazione anche mediante l'utilizzo delle tecnologie emergenti nonché l'uso combinato di competenze e tecnologie;
- prevede di attivare interventi integrati per sviluppare la diffusione e la conoscenza di tecnologie digitali e per la transizione ecologica nei principali settori produttivi che caratterizzano l'economia regionale, per potenziare la presenza di settori ad alta intensità tecnologica, per favorire nuove specializzazioni in settori a media intensità tecnologica, consolidando le filiere e le catene localizzate del valore;
- conferma le azioni regionali per la trasformazione digitale e l'innovazione, per il consolidamento della produttività e competitività del sistema produttivo toscano, sviluppando e diversificando il tessuto economico, sostenendo la transizione digitale e l'economia circolare, nel contesto della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3);

Valutato quindi di confermare che le tematiche STEP si innestano perfettamente nelle linee strategiche di Regione Toscana di medio periodo e che quindi sussistono tutte le condizioni per accettare la sfida STEP, partecipando con il PR FESR 21-27, in risposta anche alle esigenze di

transizione verde e digitale trasversali all'intero settore industriale, come nel caso del sistema della moda che contribuisce al 30% del valore aggiunto manifatturiero regionale;

Valutate le opportunità introdotte dal Regolamento (UE) n. 2024/795, in particolare:

- è possibile introdurre due nuovi Obiettivi Specifici: OS 1.6 “Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie” e 2.9 “Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse”;
- i beneficiari possono essere PMI e grandi imprese;
- l'adesione alla Piattaforma STEP consente di ottenere un cofinanziamento fino al 100% in quota comunitaria sulle priorità STEP al fine di incentivare ulteriormente la diffusione di tali investimenti e garantirne un'attuazione più rapida;
- l'adesione alla STEP consente il versamento di un prefinanziamento aggiuntivo del 30% della dotazione dedicata alle Priorità a titolo di prefinanziamento eccezionale una tantum;

Considerato che il D.L. 60/2024, convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95, all'articolo 8 prevede la possibilità di mantenere nel PR FESR le risorse di cofinanziamento nazionale rivenienti dall'applicazione nel PR FESR del tasso di cofinanziamento UE 100%, in coerenza con quanto previsto agli articoli 10, 11 e 12, del Regolamento (UE) 2024/795, per cui tali risorse sono mantenute nell'ambito dei medesimi programmi oggetto di riprogrammazione, per effetto della decisione di approvazione della Commissione europea, lasciando quindi invariata la dotazione complessiva del Programma;

Rilevato che in base all'art. 10 comma 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2024/795, è consentito orientare risorse verso le Priorità STEP, entro il limite massimo del 20% della dotazione iniziale del FESR;

Ritenuto quindi di destinare fino al 20% della dotazione iniziale del FESR e dunque fino a 98 milioni di euro al raggiungimento degli obiettivi STEP con l'individuazione di una nuova Priorità in attuazione dell'Obiettivo Specifico OS 1.6, riducendo di pari importo la Priorità 1 “Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività” - OS 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”;

Richiamato l'art. 63 comma 6 e comma 7 RDC in merito alle regole di ammissibilità delle spese di operazioni già selezionate;

Ritenuto di dare mandato alla Direzione Attività Produttive di individuare le operazioni già selezionate a valere sull'O.S. 1.1 e ammissibili al sostegno STEP in base ai criteri previsti dal Regolamento STEP e dalla Comunicazione C/2024/3209;

Considerato che la proposta di riprogrammazione in ambito STEP deve essere presentata alla Commissione Europea entro il 31/03/2025 a seguito del confronto con il partenariato economico-sociale;

Considerato che entro la medesima scadenza del 31 marzo 2025 la Regione deve presentare alla Commissione Europea ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 una valutazione relativa ai progressi compiuti verso il conseguimento dei target intermedi al 31 dicembre 2024, tenendo conto anche delle difficoltà riscontrate nell'attuazione del Programma, compresa una proposta riguardante l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità ed, eventualmente, se del caso, una proposta di riprogrammazione del Programma;

Ritenuto di dare mandato all'Autorità di Gestione FESR, alle Direzioni e ai Settori regionali coinvolti di predisporre tutte le necessarie integrazioni e modifiche al Programma, tra cui l'introduzione della nuova Priorità 6, le relative Azioni, gli indicatori e i settori di intervento, nonché la riformulazione del piano finanziario e delle azioni della Priorità 1 quale conseguenza della riprogrammazione in favore della Priorità STEP;

Ritenuto di dare mandato all'Autorità di Gestione FESR di porre in essere gli adempimenti necessari per condividere la proposta di modifica del Programma con gli uffici della Commissione Europea e con il Dipartimento per la Coesione territoriale e per il Sud;

Ritenuto di sottoporre la proposta di modifica del Programma al partenariato regionale economico-sociale e all'approvazione del Comitato di Sorveglianza mediante consultazione scritta, con una tempistica adeguata a procedere alla notifica alla UE, tramite piattaforma SFC 2021, entro il termine regolamentare del 31.03.2025;

Considerato che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI

DECIDE

- 1) di approvare i seguenti indirizzi per la modifica del PR FESR 2021-2027 al fine di aderire alla Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP):
  - a) introduzione nel PR Toscana FESR 2021-2027 del nuovo Obiettivo Specifico OS 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio";
  - b) destinazione di un importo massimo di 98 milioni di euro alla nuova Priorità 6 "Investimenti per le tecnologie STEP" in attuazione dell'OS 1.6, riducendo di pari importo la Priorità 1 "Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività" - OS 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate";
  - c) ricorso all'opzione prevista dall'art 10 del Regolamento 2024/795 di utilizzo del tasso di cofinanziamento comunitario al 100% per la nuova Priorità STEP, al fine di incentivare ulteriormente la diffusione di tali investimenti e garantirne un'attuazione più rapida;
  - d) ricorso all'opzione prevista dall'art. 8 del D.L. 60/2024, convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95, che consente di mantenere nel PR FESR le risorse di cofinanziamento nazionale rivenienti dall'applicazione nel PR FESR del tasso di cofinanziamento UE 100%, in coerenza con quanto previsto agli articoli 10, 11 e 12, del Regolamento (UE) 2024/795, per cui tali risorse sono mantenute nell'ambito dei medesimi programmi oggetto di riprogrammazione, per effetto della decisione di approvazione della Commissione europea, lasciando quindi invariata la dotazione complessiva del Programma;
- 2) di dare mandato alla Direzione Attività Produttive di individuare le operazioni già selezionate a valere sull'OS 1.1 e ammissibili al sostegno STEP in base ai criteri previsti dal Regolamento STEP e dalla Comunicazione C/2024/3209, al fine di determinare la dotazione finanziaria della nuova Priorità 6;
- 3) di dare mandato all'Autorità di Gestione FESR, alle Direzioni e ai Settori regionali coinvolti di predisporre tutte le necessarie integrazioni e modifiche al Programma, tra cui l'introduzione

della nuova Priorità, le relative Azioni, gli indicatori e i settori di intervento, tenendo conto di alcune esigenze trasversali di transizione verde e digitale come quelle necessarie per rilanciare la competitività del sistema della moda, nonché la riformulazione del piano finanziario e delle azioni della Priorità 1 quale conseguenza della riprogrammazione in favore della Priorità STEP;

- 4) dare mandato all'Autorità di Gestione FESR di porre in essere gli adempimenti necessari per condividere la proposta di modifica del Programma con gli uffici della Commissione Europea e con il Dipartimento per la Coesione territoriale e per il Sud;
- 5) di sottoporre la proposta di modifica del Programma al partenariato regionale economico-sociale e all'approvazione del Comitato di Sorveglianza mediante consultazione scritta, con una tempistica adeguata a procedere alla notifica alla UE, tramite piattaforma SFC 2021, entro il termine regolamentare del 31.03.2025;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

LA DIRIGENTE  
Angelita Luciani

IL DIRETTORE  
Paolo Ernesto Tedeschi